



Associazione di Volontariato

C. U. N.

Centro Ufologico Nazionale

Firenze, Via Senese 138.

STATUTO

Aggiornato al 7 febbraio 2009



AGENZIA DELLE ENTRATE  
REGISTRATO A FIRENZE 3  
il 15 GEN. 2010' al No. 267 Serie 3  
Versati € 158,00

P. IL DIRETTORE  
Eduardo Veczi

Centro Ufologico Nazionale  
IL PRESIDENTE

## Articolo 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita l'Associazione di Volontariato apolitica, aconfessionale e senza fini di lucro denominata C.U.N. (Centro Ufologico Nazionale). REG. PRESSO TRIB. DI MIL 21-01-1967  
REP. N° 29859.

## Articolo 2 - SEDE

L'Associazione C.U.N. ha sede in Firenze, Via Senese 138.

## Articolo 3 - SCOPI SOCIALI

L'Associazione ha lo scopo di promuovere, favorire e diffondere in forma solidale in Italia la conoscenza e lo studio scientifico senza pregiudiziale alcuna del problema degli U.F.O., comprensivo di manifestazioni anomale e fenomeni ad essa connessi (Unidentified Flying Objects), diffondendone i dati e le conoscenze acquisite a livello divulgativo nel generale interesse della collettività e nell'esercizio di attività culturali, tecniche e di protezione civile.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà:

- svolgere, organizzare e gestire conferenze, incontri, seminari, convegni di studio, corsi di formazione, mostre ed esposizioni, manifestazioni ed eventi in generale, nonché tutte le attività similari di carattere divulgativo ed espositivo;
- partecipare a conferenze, incontri, seminari, convegni di studio, mostre ed esposizioni, manifestazioni ed eventi organizzati da terzi;
- curare le pubblicazioni di libri, opuscoli e stampa in generale; di prodotti audio e video, ivi incluso l'utilizzo di siti web, di internet e di qualsiasi altra tecnologia disponibile;
- promuovere studi, ricerche, indagini, interviste e sperimentazioni;
- promuovere, svolgere, organizzare e gestire ogni altra attività utile e opportuna per il conseguimento dei fini associativi.

L'attività può essere svolta a favore di soggetti terzi gratuitamente e potrà rivolgersi anche a favore di fasce di popolazione svantaggiata.

L'attività dei soci avviene su base di volontariato, ed è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo.

Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

L'Associazione opera nell'ambito della propria attività istituzionale in modo autonomo rispetto a qualunque altra associazione, gruppo, movimento o istituzione religiosa, accademica o politica.

E' vietato all'Associazione svolgere attività diverse da quella istituzionale di cui al presente articolo.

Al fine del perseguimento delle attività istituzionali e di tutte quelle ad esse strumentali, conseguenti e comunque connesse, l'Associazione può compiere, in osservanza alle norme di legge vigenti, esclusivamente attività commerciali e produttive marginali.

Centro Ufologico Nazionale  
IL PRESIDENTE

#### Articolo 4 - **DEI SOCI**

L'Associazione è costituita da soci persone fisiche di cittadinanza italiana ed estera.

Sono soci dell'Associazione:

**I Soci fondatori:** le persone che hanno partecipato all'atto costitutivo del Centro Ufologico Nazionale nel 1967.

**I Soci ordinari:** sono soci ordinari dell'Associazione coloro che, accettando i principi e gli scopi sociali, chiedono di far parte dell'Associazione e vengono accettati secondo le procedure previste dal presente Statuto e dal Regolamento dell'Associazione.

**I Soci ad Honorem:** i Soci ad Honorem ed altre cariche onorarie sono nominati dal Consiglio Direttivo per particolari meriti nel campo della ricerca ufologica e dei fenomeni ad essa connessi. Non sono tenuti al versamento di alcuna quota associativa e/o annuale, collaborano con l'Associazione sulla base delle disposizioni previste dal Regolamento dell'Associazione stessa e non hanno diritto di voto in assemblea.

Tutti i soci fondatori e ordinari partecipano alle assemblee con diritto di voto.

#### Articolo 5 - **COLLABORATORI**

Possono essere collaboratori del C.U.N. le persone fisiche di cittadinanza italiana ed estera che ne facciano richiesta scritta al Consiglio Direttivo e ne sono da questi accettati. Le modalità di adesione ed i diritti ed i doveri dei collaboratori sono stabiliti dal Regolamento.

I collaboratori operano a titolo gratuito a favore dell'Associazione. Ai collaboratori spetta esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione.

**Collaboratori sostenitori:** sono coloro che collaborano sostenendo l'Associazione anche mediante il versamento di quote annuali o periodiche. Essi usufruiscono gratuitamente di alcune iniziative culturali ed informative dell'Associazione in base alle disposizioni del Regolamento dell'Associazione. La nomina dei collaboratori sostenitori è fatta dal Consiglio Direttivo secondo le modalità stabilite dal Regolamento dell'Associazione.

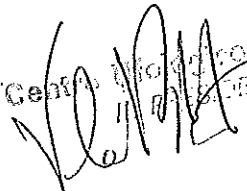
I collaboratori ricevono un tesserino identificativo e numerato a fronte del versamento di una quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

#### Articolo 6 - **QUOTE SOCIALI**

L'ammontare delle quote sociali e le modalità di pagamento delle stesse sono determinate dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, in relazione alle necessità finanziarie dell'Associazione.

#### Articolo 7 - **ACCETTAZIONE DEI SOCI**

Le richieste di iscrizione all'Associazione, in qualità di socio ordinario e sostenitore, devono essere accompagnate da una lettera di presentazione firmata almeno da un socio ordinario e sono sottoposte alla insindacabile approvazione del Consiglio Direttivo.

Centro Ufologico Nazionale  
VERONESE  


## Articolo 8 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I soci fondatori e ordinari possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione. Il contributo a carico dei soci è deliberato dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

I soci hanno diritto di:

- partecipare alle assemblee, se in regola con il pagamento del contributo, ed esercitare il diritto di voto;
- conoscere i programmi con i quali l'associazione intende attuare gli scopi sociali;
- partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- dare le dimissioni in qualsiasi momento.

I soci sono obbligati a:

- osservare le norme del presente statuto e le delibere adottate dagli organi sociali;
- versare il contributo annuale;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- contribuire al perseguimento degli scopi dell'associazione, attraverso il proprio apporto finanziario o prestando la propria attività diretta, spontanea e gratuita;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione.

## Articolo 9 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA

Tutti i soci fondatori e ordinari sono eleggibili alle cariche sociali.

La partecipazione all'Assemblea Generale dei soci, sia ordinaria che straordinaria, spetta a tutti i soci, anche se non hanno diritto di voto.

Ogni socio con diritto di voto ha diritto ad esprimere 1 voto.

## Articolo 10 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO O COLLABORATORE

La qualità di socio e collaboratore non è trasmissibile.

La qualifica di socio e di collaboratore si perde per:

- dimissioni e/o recesso;
- decesso;
- sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;
- mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso;
- comportamento contrastante con gli scopi statutari;
- persistente violazione degli obblighi statutari.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo nei casi di gravi inadempimenti agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamento contrario ad esso e comunque per atti che danneggiano l'Associazione e/o i suoi membri. La delibera di esclusione è comunicata per iscritto al socio ed ha effetto immediato. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione il socio escluso può ricorrere all'assemblea dei soci che decide sull'argomento alla prima riunione utile.

## Articolo 11 - ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

Il Presidente

Il Consiglio Direttivo



L'Assemblea dei Soci  
Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti  
Il Collegio dei Proviviri  
I Membri supplenti dei due Collegi.



## Articolo 12 - IL PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto con maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Direttivo e resta in carica fino alla durata determinata dall'Assemblea dei soci per il Consiglio Direttivo, salvo revoca o dimissioni.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e:

- vigila sulle attività dell'associazione allo scopo di garantirne il rispetto dei fini sociali;
- imposta, coordina e organizza le attività opportune per il raggiungimento dei fini sociali;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo;
- coordina l'attività del Consiglio Direttivo e cura che vengano eseguite le delibere del Consiglio Direttivo medesimo e dell'Assemblea dei soci;
- è fiduciarmente affiancato e coadiuvato dal Segretario Generale condividendo con lui in ambito operativo e di immagine ogni attività di rappresentanza nell'attuazione delle attività tese a concretizzare gli obiettivi del Centro in Italia e all'estero;
- predisporre la Relazione annuale sull'andamento dell'attività dell'Associazione.

## Articolo 13 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea dei soci ed è presieduto dal Presidente. Almeno un posto nel Consiglio Direttivo deve essere riservato ad uno dei soci fondatori, se questi riveste ancora la qualifica di socio nell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo resta in carica fino alla durata determinata dall'Assemblea dei soci.

Il Consiglio si compone di un numero di membri variante da tre a nove stabilito dall'assemblea dei soci e coadiuva lo stesso Presidente nei compiti di organizzazione e direzione dell'attività associativa. Possono essere nominati membri del Consiglio Direttivo solo coloro che sono soci fondatori ed ordinari del C.U.N..

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere e un Coordinatore Nazionale.

Il Vice Presidente all'interno del Consiglio adempie alle funzioni ed ai compiti del Presidente in caso di sua assenza. I compiti e le funzioni del Presidente in caso di assenza anche del Vice Presidente spettano al Segretario Generale.

Il Segretario Generale coadiuva fiduciarmente il Presidente e condivide con lui in ambito operativo e di immagine ogni attività di rappresentanza nell'attuazione delle iniziative tese a concretizzare gli obiettivi del Centro in Italia e all'estero.

Il Tesoriere coadiuva il Presidente nella attività di reperimento dei fondi necessari al raggiungimento dei fini associativi e nella gestione amministrativo e contabile dell'Associazione ed è responsabile, assieme al Presidente, dei libri sociali, contabili e fiscali dell'Associazione.

Il Coordinatore Nazionale, a livello organizzativo ed in diretto contatto con soci e collaboratori, tiene i rapporti con le varie strutture decentrate del Centro, ne sovrintende lo sviluppo e cura il tesseramento.

A discrezione del Consiglio Direttivo le cariche di Tesoriere e Coordinatore Nazionale sono cumulabili.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria gestione inerenti lo svolgimento dell'attività istituzionale e può delegare parte dei propri poteri ad uno o più Consiglieri.  
I membri del Consiglio Direttivo vengono eletti dall'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo potrà inoltre essere convocato ogni qualvolta dovesse essere ritenuto necessario e/o opportuno dal Presidente.

La convocazione del Consiglio Direttivo avviene per avviso scritto inviato dal Presidente a ciascun componente almeno 8 giorni prima della seduta; in caso di necessità e/o di urgenza, la convocazione potrà avvenire anche a mezzo fax, telegramma, o posta elettronica, almeno 48 ore prima.  
Sono ammesse le convocazioni consegnate a mano la cui consegna risulta da apposita firma rilasciata dal ricevente.

Il Consiglio è validamente costituito quando siano presenti almeno la metà più uno dei suoi componenti e le deliberazioni risultino adottate a maggioranza dei presenti.  
Nel caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di gestione sia ordinaria che straordinaria, fatta eccezione per quelli demandati dalla legge o dal presente Statuto all'Assemblea dei soci o al Presidente.

Spetta, tra l'altro, al Consiglio Direttivo:

- la partecipazione di diritto alle sedute dell'Assemblea dei soci;
- la predisposizione dei progetti per l'attuazione degli scopi sociali approvati dall'Assemblea dei soci;
- la gestione del patrimonio e delle risorse dell'Associazione;
- proporre all'assemblea dei soci la determinazione dell'ammontare e delle modalità di pagamento delle quote sociali annuali sia per i soci;
- proporre all'assemblea dei soci la determinazione dell'eventuale ammontare e delle modalità di pagamento delle quote annuali e/o periodiche dei Collaboratori;
- l'eventuale assunzione di personale dipendente non socio;
- la nomina di procuratori negoziali e dei collaboratori dell'Associazione;
- la promozione e l'attuazione dell'attività dell'Associazione;
- l'accettazione di lasciti, eredità, legati, donazioni, liberalità, nonché l'acquisto e la vendita di beni immobili e beni mobili registrati;
- l'approvazione, entro il 30 aprile di ogni anno, del progetto di schema del rendiconto economico, finanziario e patrimoniale annuale consuntivo ed eventualmente preventivo (progetto di bilancio) da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- convocare l'Assemblea dei soci almeno una volta all'anno, entro il 31 maggio, per l'approvazione del rendiconto economico, finanziario e patrimoniale annuale consuntivo ed eventualmente preventivo (progetto di bilancio) e la relazione annuale del Presidente;

*[Firma]*  
PRESIDENTE  
6

- la costituzione di eventuali sedi secondarie dell'Associazione;
- deliberare in merito all'accettazione di nuovi soci; all'accettazione delle dimissioni dei soci; all'eventuale esclusione dei soci.

Il Consiglio Direttivo nomina inoltre, in base a quanto indicato nel Regolamento:

- i soci e le cariche ad Honorem;
- un Addetto stampa;
- un Coordinatore Scientifico
- un Coordinatore Tecnico;
- un Coordinatore Informatico;
- un Coordinatore archiviazione casistica
- un Coordinatore per gli Aspetti Giuridici;
- i Coordinatori Regionali, Provinciali e di Sezione;
- le Commissioni di lavoro e di studio a carattere tecnico-scientifico.

La mancata approvazione dello schema del rendiconto economico, finanziario e patrimoniale annuale consuntivo (progetto di bilancio) da parte dell'Assemblea dei soci determina l'automatica decadenza dell'intero Consiglio Direttivo.

In tal caso il Consiglio Direttivo rimane in carica, esclusivamente per svolgere l'ordinaria amministrazione, fino alla data di svolgimento dell'Assemblea dei soci che dovrà essere convocata senza indugio e comunque entro due mesi dalla data di decadenza del Consiglio Direttivo.

#### Articolo 14 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci si riunisce sia in sede ordinaria che in sede straordinaria.

Le convocazioni per le riunioni dell'Assemblea dei soci, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, sono effettuate a cura del Presidente ed in sua assenza, dal Vice Presidente ed in assenza di questi, dal Segretario Generale.

La convocazione può essere richiesta, oltre che dal Consiglio Direttivo o dal Presidente, da almeno 3 Consiglieri e/o dai soci se ne fa richiesta scritta almeno il venticinque per cento degli stessi.

Le convocazioni devono essere effettuate almeno otto giorni prima dalla data fissata per la riunione da parte del Presidente, con lettera, fax o comunicazione di posta elettronica inviata a tutti gli associati aventi diritto ad intervenire in assemblea.

La convocazione via fax e/o via posta elettronica è valida a condizione che il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica del socio sia indicato nel libro soci.

Sono ammesse le convocazioni consegnate a mano la cui consegna risulta da apposita firma rilasciata dal socio ricevente.

Sono ammesse deleghe purché in forma scritta e solo a favore di altri soci.

Ciascun socio non può rappresentare più di 2 soci.

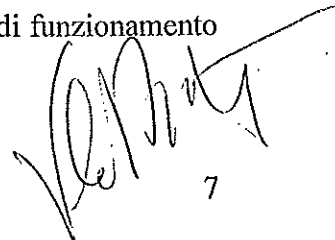
L'Assemblea in sede ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà più uno dei soci dotati di diritto di voto.

In seconda convocazione essa è validamente costituita con la presenza di qualsiasi numero di soci.

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno i quattro quinti dei soci.

In seconda convocazione essa è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

Eventuali successive convocazioni saranno valide con le stesse regole e modalità di funzionamento previste per la seconda convocazione.



Le assemblee dei soci successive alla prima convocazione devono essere fatte tra loro in base ai tempi stabiliti dalla legge. La seconda convocazione non può avvenire lo stesso giorno della prima.

L'Assemblea dei soci convocata sia in sede ordinaria che in sede straordinaria delibera a maggioranza dei soci intervenuti.

Viene presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente ed in assenza anche di quest'ultimo, dal Segretario Generale.

L'Assemblea dei soci in sede ordinaria:

- approva la relazione annuale presentata dal Presidente sull'attività svolta dall'Associazione;
- approva il rendiconto economico, finanziario e patrimoniale annuale consuntivo ed eventualmente preventivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- approva le quote sociali annuali;
- approva il Regolamento interno dell'Associazione e le sue eventuali modifiche;
- elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- elegge i componenti dei Collegi dei Sindaci Revisori dei Conti e dei Probiviri;
- delibera su qualsiasi materia che non rientri nelle competenze dell'Assemblea convocata in sede straordinaria e che non sia di competenza di un altro organo associativo.

L'Assemblea dei soci in sede straordinaria:

- delibera in merito a qualsiasi modifica statutaria;
- delibera in merito allo scioglimento o estinzione anticipata dell'Associazione.

Le competenze dell'Assemblea dei soci non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo.

#### Articolo 15 - **COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI**

La nomina del Collegio dei Sindaci revisori è facoltativa. Se nominato, il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti è costituito da tre componenti effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei soci.

La nomina del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti da parte dell'Assemblea dei soci è obbligatoria se e in quanto ricorrono le condizioni previste dalla legge.

Se non previsto diversamente dall'Assemblea dei Soci, il Collegio dei Sindaci Revisori dura in carica 3 anni e decade con l'approvazione del rendiconto economico, finanziario e patrimoniale annuale dell'esercizio in cui decade il Collegio.

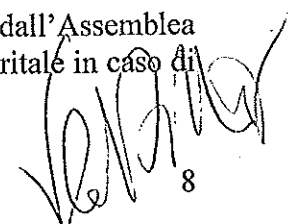
Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti esamina il rendiconto economico, finanziario e patrimoniale annuale consuntivo e, se predisposto dal Consiglio Direttivo, quello annuale preventivo.

Il Collegio formula in apposite Relazioni le proprie osservazioni e conclusioni e svolge ogni altro compito ad esso attribuito dal Regolamento, dallo Statuto e/o dalla Legge.

I Revisori dei Conti partecipano di diritto alle Assemblee dei soci e alle sedute del Consiglio Direttivo.

#### Articolo 16 - **COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Un collegio dei Probiviri composto da tre membri effettivi e due supplenti scelti dall'Assemblea anche fra i non soci, tutela la corretta applicazione dello Statuto in forma del tutto irritale in caso di





controversie. E' escluso in ogni caso il ricorso all'Autorità Giudiziaria. La carica di membro del Collegio dei Proviviri è incompatibile con ogni altra prevista dallo Statuto e dal Regolamento. Se non previsto diversamente dall'Assemblea dei Soci, il Collegio dei Proviviri dura in carica 3 anni e decade con l'approvazione del rendiconto economico, finanziario e patrimoniale annuale dell'esercizio in cui decade il Collegio.

#### Articolo 17 – **SEDI SECONDARIE LOCALI**

L'Associazione, su delibera del Consiglio direttivo, può costituire sedi secondarie locali. Le sedi secondarie locali sono coordinate da un coordinatore locale, anche non socio, nominato dal Consiglio Direttivo. Le modalità di funzionamento delle sedi secondarie locali sono specificate nel Regolamento dell'Associazione approvato dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

#### Articolo 18 – **COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI**

Il C.U.N. effettua la propria attività in Italia. Tuttavia può rapportarsi ed interagire con soggetti ed enti al di fuori dell'Italia nello spirito e nell'effettuazione dell'attività istituzionale. In particolare potrà rapportarsi con enti e strutture estere con riferimento ai paesi di lingua italiana, a quelli euro comunitari ed ai vari organismi internazionali.

#### Articolo 19 - **PATRIMONIO**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal Fondo di dotazione / capitale iniziale e da tutti i beni in denaro ed in natura successivamente pervenuti. Esso si compone, in particolare, da:

- il reddito del patrimonio;
- dalle quote sociali e dei soci e dei collaboratori;
- i contributi di beni e denaro dallo Stato, da Enti o da istituzioni pubbliche finalizzati alla realizzazione degli scopi sociali dell'Associazione;
- i contributi di beni e denaro da parte di soci, collaboratori, terze parti, enti e organismi internazionali e nazionali privati;
- ogni altro incremento derivante dalle attività economica, finanziaria e patrimoniale svolte, direttamente o indirettamente, dall'Associazione, nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Il Consiglio Direttivo provvederà all'investimento, all'utilizzo dei fondi di cui dispone l'Associazione, nel rispetto del suo scopo sociale.

E' vietato all'Associazione distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e/o di quelle ad esse direttamente connesse.

#### Articolo 20 - **ESERCIZIO FINANZIARIO**

L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare: inizia il 01 gennaio e finisce il 31 dicembre di ogni anno.

#### Articolo 21 - **CARICHE**

Centro Studi Nazionale  
IL PATRIMONIO  
*[Handwritten signature]*

La durata di tutte le cariche sociali è stabilita dall'Assemblea dei soci.

Se non specificato diversamente, le stesse durano fino a revoca o dimissioni, fatta eccezione per i componenti del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti, che rimangono in carica per un triennio.

Tutte le cariche sociali sono gratuite e non sono retribuite, fatta eccezione per i componenti del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti esterni all'Associazione.

Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate in relazione all'assolvimento dell'incarico.

Le cariche relative al Presidente, Vicepresidente, Segretario Generale, Tesoriere e componenti del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti non possono essere cumulate.

In caso di decadenza definitiva della carica di un membro del Consiglio Direttivo per qualunque causa o motivo, al Consigliere decaduto subentra il primo dei non eletti.

Nel caso in cui manchi anche il primo dei non eletti, ovvero siano più d'uno i Consiglieri venuti meno, in occasione della prima Assemblea dei soci successiva si procederà alla sua/loro sostituzione.

In caso di decadenza definitiva dalla carica della metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo, decade l'intero Consiglio ed entro i successivi tre mesi dovrà essere convocata l'Assemblea dei soci per procedere a nuove elezioni secondo le norme del presente Statuto e del Regolamento.

Ove il Presidente o il Vicepresidente non possano o non vogliano procedere alla convocazione assembleare, vi procederà qualsiasi altro membro del Consiglio Direttivo e/o qualsiasi socio o il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti, se nominato.

Nelle more della convocazione assembleare per procedere al rinnovo del Consiglio Direttivo, l'attività di ordinaria gestione sarà svolta dal numero residuale di Consiglieri rimasti in carica.

Ai membri effettivi del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri che, per qualsiasi causa o motivo, abbiano lasciato vacante la carica, subentra il supplente più anziano.

Nella ipotesi che, per qualsiasi causa o motivo, i membri dei Sindaci Revisori dei Conti si riducano a meno di due, l'intero organo si intenderà decaduto e si provvederà a nuova nomina.

## Articolo 22 - DURATA, ESTINZIONE O SCIoglIMENTO

L'Associazione ha durata sino al 31/12/2080.

In caso di estinzione anticipata, scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5 comma 4 della L. 266/1991.

La scelta dell'organizzazione cui devolvere il patrimonio residuo dell'Associazione spetta all'Assemblea dei soci convocata in sede straordinaria.

## Articolo 23 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del regolamento di attuazione, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia e in particolare della Legge 266/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Firenze, 7 febbraio 2009

Centro Metodologico Nazionale  
IL PRESIDENTE  
